



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 213 DEL 13/03/2025

COLLOCAMENTO IN ASPETTATIVA NON RETRIBUITA AI SENSI DELL'ART. 18 L. N. 183 DEL 4/11/2010 COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 12-QUARTER DEL DL 44/2023 CONVERTITO IN LEGGE N.74 DEL 21 GIUGNO 2023 ALLA DIPENDENTE MATRICOLA N. 290.-

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE GIURIDICA - DEL PERSONALE

DIRIGENTE RESPONSABILE
Stefano Bruscoli

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 56 e 57 del 30/12/2024, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2025 -2027;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 7/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027: assegnazione risorse finanziarie;

VISTA la richiesta, agli atti d'ufficio, assunta al protocollo comunale n° 7237 DEL 24/02/2025, presentata dal dipendente comunale identificata dalla matricola 290 intesa a fruire, per mesi 12 a decorrere dal 01/04/2025, dell'aspettativa non retribuita;

VISTI:

- l'art. 18, comma 1, della legge n. 183/2010 (come modificato dalla legge n. 74/2023) secondo cui “ *I dipendenti pubblici possono essere collocati in aspettativa, senza assegni e senza decorrenza dell'anzianità di servizio, per un periodo massimo ((di trentasei mesi)) e rinnovabile per una sola volta, anche per avviare attività professionali e imprenditoriali. L'aspettativa è concessa dall'amministrazione, tenuto conto delle esigenze organizzative, previo esame della documentazione prodotta dall'interessato.* ”

- l'art. 39 del CCNL Comparto Funzioni locali 21.05.2018 secondo cui “*1. Al dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che ne faccia formale e motivata richiesta possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio, periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per una durata complessiva di dodici mesi in un triennio. 2. L' aspettativa di cui al comma 1 è fruibile anche frazionatamente ed i relativi periodi non sono presi in considerazione ai fini del calcolo del periodo di comporto. 3. Al fine del calcolo del triennio, di cui al comma 1, si applicano le medesime regole previste per le assenze per malattia. 4. La presente disciplina si aggiunge ai casi espressamente tutelati da specifiche disposizioni di legge o sulla base di queste, da altre previsioni contrattuali*” ;

- l'art. 52 del CCNL Comparto Funzioni Locali 16.11.2022 secondo cui : “*1. Il dipendente, rientrato in servizio, non può usufruire continuativamente di due periodi di aspettativa, anche richiesti per motivi diversi, se tra essi non intercorrano almeno quattro mesi di servizio attivo. La presente disposizione non si applica in caso di aspettativa per cariche pubbliche elettive, per cariche sindacali, per volontariato, in caso di assenze di cui alla D. Lgs. n. 151/2001 o anche nei casi in cui il collocamento in aspettativa sia espressamente disposto dalle disposizioni legislative vigenti. 2. Qualora durante il periodo di aspettativa vengano meno i motivi che ne hanno giustificato la concessione, l'ente invita il dipendente a riprendere servizio, con un preavviso di venti giorni. Il dipendente, per la stessa motivazione e negli stessi termini, è tenuto comunque a riprendere servizio di propria iniziativa. 3. Nei confronti del dipendente che non riprenda servizio alla scadenza del periodo di aspettativa o del termine di cui al comma 2, salvo casi di comprovato impedimento, il rapporto di lavoro è risolto con le procedure dell'art. 72 “;*

DATO ATTO che dall'esame degli atti depositati presso il Servizio Risorse Umane non risulta che la dipendente identificata dalla matricola n. 290 abbia fruito di altri periodi di aspettativa non retribuita nel triennio precedente;

PRESO ATTO che con la nota 7237/2025 la dipendente ha specificato, con calendario dettagliato, il periodo complessivo di 12 mesi di aspettativa non retribuita, a

partire dal 01/04/2025, come da documento agli atti d'ufficio;

ATTESO CHE, per le vie brevi, la dirigente del Settore 3 ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla concessione del periodo di congedo straordinario in argomento come da documento agli atti d'ufficio;

RITENUTO quindi, ai sensi degli artt. art. 18, comma 1, della legge n. 183/2010 (come modificato dalla legge n. 74/2023), art 39 CCNL 21.05.2018 e art. 52 del CCNL 16/11/2022 sopra riportati di riconoscere alla dipendente la fruizione dell'aspettativa in oggetto;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente:

- 1) di concedere, alla dipendente di ruolo matricola 290 assegnata al Settore 3, un periodo di aspettativa non retribuita per avvio di nuova attività professionale ai sensi dell'art. 18 della legge n. 183 del 04/11/2010 della durata di 12 mesi a decorrere da 01/04/2025;
- 2) di prendere atto che la richiesta comporta una aspettativa non retribuita per la durata di 12 mesi a partire dal 01/04/2025 al 31/03/2026;
- 3) di dare atto che durante tale periodo di assenza dal lavoro non spetta alcuna retribuzione e non decorre l'anzianità di servizio, e che, pertanto, tale periodo di aspettativa non è computato ai fini della determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza e non è utile ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità;
- 4) di prendere atto, vista la tabella elaborata dal competente ufficio stipendi, che l'aspettativa **dal 01/04/2025 al 31/03/2026** di cui sopra comporta una complessiva minore spesa per il 2025 di Euro 28241,02 di cui euro per voci retributive 20.917,53, euro 5789,97 per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione ed euro 1533,52 per IRAP, e che le stesse saranno registrate nei diversi capitoli di competenza come segue:

- quanto ad euro 18041,44 sul Cap. 1200.001 "Retribuzioni al personale di ruolo servizi demografici." del bilancio di previsione 2025 -Imp 224 Piano dei conti finanziario 1.01.01.01.000;

- quanto ad euro 2876,09 sul Cap. 1200.004 "Salario accessorio personale servizi demografici" del bilancio di previsione 2025 – Imp 225 226 Piano dei conti finanziario 1.01.01.01.000;

- quanto ad euro 5789,97 sul Cap. 1200.002 "Contributi a carico dell'ente su retribuzioni personale di ruolo servizi demografici." del bilancio di previsione 2025 Imp 140 114

- quanto ad euro 1533,52 sul Cap. 1270.001 "IRAP su servizi demografici " del

bilancio di previsione 2025 Imp -183 Piano dei conti finanziario 1.01.01.01.000;

di individuare nella persona dell'istruttore amministrativo Daniela Granata, Ufficio Organizzazione e gestione giuridica del personale, la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 13/03/2025

Firmato
Stefano Bruscoli / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)